

L'AGIRE POLITICO E I SUOI SAPERI

Una giornata di studio
per condividere con la cittadinanza riflessioni e prospettive
sul sapere e sull'agire politico
nel suo intreccio con la filosofia e la pedagogia,
il diritto, la sociologia e l'economia.

Tutti i relatori della giornata e i promotori della tavola rotonda
sono membri del Comitato scientifico di Mechrí.

MECHRÍ / LABORATORIO DI FILOSOFIA E CULTURA

è un'associazione culturale che promuove
percorsi formativi transdisciplinari
sulla base di una condivisa interrogazione filosofica.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Mechrí
Laboratorio di filosofia e cultura
via Spoleto 4 - 20125 Milano

mechrinfo@gmail.com
+39 347 3665274
www.mechri.it

L'AGIRE POLITICO E I SUOI SAPERI

Giornata di studio a cura di:
Mechrí/Laboratorio di filosofia e cultura

9 OTTOBRE 2019

PALAZZO PIRELLI - via F. Filzi 22

Belvedere E. Jannacci

Iscrizione obbligatoria: mechrinfo@gmail.com

RISVOLTI POLITICO-PEDAGOGICI DI UN LABORATORIO TRANSDISCIPLINARE

Inaugurando il suo quinto anno di attività, l'Associazione culturale Mechni si presenta alla cittadinanza e condivide le istanze che ne orientano la proposta formativa e le finalità sociali. L'esercizio di una formazione permanente, che componga e non disgregi il corpo dei saperi, può contribuire alla costruzione di prospettive d'azione e comprensione di ampio respiro, aprendo strade alternative all'media dei particolarismi e all'inefficacia della omologazione culturale.

Florinda CAMBRIA

Docente di Antropologia filosofica all'Università degli Studi dell'Insubria, è Presidente di Mechni /Laboratorio di filosofia.

DA SIRACUSA A KÖNIGSBERG: I FILOSOFI E LA PACE

Le città non avranno pace sino a quando i (veri) filosofi non ne assumeranno il governo. Solo loro riusciranno a cancellare la guerra cittadina di tutti contro tutti e anche contro se stessi. Così Platone. Meno ottimista e più prudente, Kant auspicava l'avvento di un diritto internazionale capace di trasformare il conflitto armato in contesa giuridica. Immaginava così per tutti i popoli una pace perpetua. Siamo ancora molto lontani da quel traguardo e si vorrebbe che la filosofia ci spiegasse almeno il perché.

Carlo SINI

Accademico dei Lincei, già docente di Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Milano, è Direttore scientifico di Mechni/Laboratorio di filosofia e cultura.

DIRITTI INVIOLABILI E DOVERI DI SOLIDARIETÀ. SEGMENTI DI UN PERCORSO

L'art. 2 Cost., secondo cui «la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale», sintetizza efficacemente un lungo percorso storico e filosofico. Esso ha costituito e costituisce uno strumento normativo rilevante per l'ampliamento dei diritti civili anche mediante gli interventi delle Corti giudiziarie, e pone le basi per regole diverse della convivenza sociale. Esso sollecita pertanto una complessa riflessione sui rapporti umani nei vari profili in cui questi si articolano, ove la dignità umana assume un valore preponderante, che non può essere sacrificato a meri interessi economici.

Riccardo CONTE

Giurista, avvocato dal 1982, già docente di Diritto processuale civile nella Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Milano.

POLITICA E CITTÀ

Sin dal suo sorgere, la filosofia si assume il compito di pensare, congiuntamente, la città e la politica. La prima non è solo il luogo nel quale si danno le condizioni della "vita buona", ma anche lo spazio di senso e di possibilità e l'orizzonte a venire per la buona politica. Oggi, nella fase della mondializzazione e dell'urbanizzazione planetaria, i nessi tra città e politica debbono essere ripensati, e con essi vanno rimeditati i concetti intorno ai quali il pensiero filosofico ha organizzato in Occidente la sua "strategia educativa": bene pubblico, uguaglianza e diversità, democrazia.

Gabriele PASQUI

Docente nella Scuola di Architettura del Politecnico di Milano, dove è Direttore del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani e Delegato del Rettore alle Politiche sociali.

IL SOFISTA HA VINTO?

In politica il discorso pubblico sembra avere perso qualsiasi valore e, anche in riferimento ai nuovi strumenti tecnologici e comunicativi, pare si possa dire ormai tutto e il suo contrario nel medesimo momento e nel medesimo luogo. Il sofista ha vinto davvero?

Mauro PIAZZA

Mauro Piazza. Imprenditore lecchese. Giornalista pubblicitario. Consigliere regionale della Lombardia dal 05/03/2018. Cariche ricoperte: Presidente Commissione speciale - Autonomia e riordino autonomie locali. Componente Commissione permanente Programmazione e bilancio; Componente Commissione permanente Attività produttive, istruzione, formazione e occupazione; Componente Commissione permanente Territorio e infrastrutture; Componente Giunta per il Regolamento. Consigliere regionale della Lombardia dal 26/02/2013 al 05/03/2018. Presidente dell'Associazione culturale "Il Circolo di Lecco" dal 2004 al 2008. Consigliere Comunale di Lecco dal 01/04/2010 al 08/03/2013. Consigliere comunale di Lecco dal 2001 al 2006. Consigliere provinciale di Lecco dal 1994 al 1999.

PROGRAMMA

Ore 9.30 Saluti del Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia
Alessandro FERMI

Ore 10.00-13.30

**RISVOLTI POLITICO-PEDAGOGICI
DI UN LABORATORIO TRANSDISCIPLINARE
Florinda CAMBRIA**

**DA SIRACUSA A KÖNIGSBERG:
I FILOSOFI E LA PACE
Carlo SINI**

**DIRITTI INVIOLABILI E DOVERI DI SOLIDARIETÀ.
SEGMENTI DI UN PERCORSO
Riccardo CONTE**

**POLITICA E CITTÀ
Gabriele PASQUI**

**IL SOFISTA HA VINTO?
Mauro PIAZZA**

Ore 15.00-17.30

Tavola rotonda con
Antonio ATTISANI

Riccardo CONTE

Rossella FABBRICHESI

Gabriele PASQUI

Mauro PIAZZA

Enrico REDAELLI

Carlo SINI

Modera

Florinda CAMBRIA